

# Inutile la differenziata se non segue il recupero

**CARIATI** - Il movimento 'Le Lampare Basso Ionio Cosentino' di Cariati s'inserisce nel dibattito in corso sul problema dei rifiuti che si sta sviluppando nel comune, dopo la manifesta volontà dell'Amministrazione comunale di avviare la raccolta differenziata porta a porta. Il movimen-

**'Le Lampare':  
prioritario pensare  
ad una struttura di  
riciclo dei materiali**



**Un moderno impianto di compostaggio**

to afferma che "sui rifiuti servono soluzioni vere, stop alle sfilate, la campagna elettorale è finita e stop alla speculazione dei privati. Esaminiamo un tema di cui da anni si sente parlare - affermano 'Le Lampare' - e che per anni è stato slogan di campagne elettorali, ma anche e soprattutto fonte di sperpero. Siamo tutti consapevoli che la raccolta differenziata è necessaria per una gestione virtuosa dei rifiuti ma perde di senso in assenza di infrastrutture di

recupero e riciclo post raccolta differenziata". "Seguendo le direttive della Legge Rifiuti Zero, di cui da sempre siamo promotori come movimento attivo - prosegue 'Le Lampare' - si può attuare una rivoluzione di civiltà e dignità che i cittadini cariatesi meritano, dopo un lungo degrado, che ormai perversa da decenni e sembra dover continuare e persistere". 'Le Lampare' sostengono che "tramite la progettualità di una amministrazione co-

munale seria si realizza, come prima operazione, un punto di raccolta, per gli ingombranti e un laboratorio per la creazione di nuova materia derivante dal riciclo e riuso. La frazione di umido differenziato verrà trasformato in fertilizzante biologico per l'agricoltura (Centro di compostaggio di comunità), tramite sistemi a basso costo e ad impatto ambientale zero. La logica fondamentale è: differenziata spinta con l'eliminazione di tutti i cassonetti e

l'istituzione della 'tariffa puntuale', dove il cittadino paga per quanti rifiuti produce. Queste pratiche virtuose sono già realtà di diverse comunità calabresi, numerose anche nella provincia di Cosenza, dove, oltre che la nascita di nuove forme variegate di reddito, dirette e indirette, si garantisce un risparmio economico sia per le tasche dei cittadini che per le casse pubbliche con una riduzione effettiva e importante delle voci di costo di bilancio".